

STATUTO

Art. 1 - Denominazione

L'Associazione Intercomunale Anziani, costituita in data 25 ottobre 1985 viene a denominarsi ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE ANZIANI PER IL VOLONTARIATO - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (abbreviato: O.N.L.U.S.) ed opera al sensi del C.C., della Legge 266/91, delle leggi Regionali in materia di volontariato e delle leggi in materia di O.N.L.U.S. emanate ed emanande.

L'Associazione, senza fini di lucro, si rivolge alla generalità dei cittadini attraverso l'assoluta gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, salvo casi previsti dalla legge; si basa sulla democraticità della struttura e le cariche associative sono elettive e gratuite; soci, patrimonio, bilanci e cariche sono regolati dai successivi articoli statuari.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Sesto Fiorentino, Viale Ariosto n. 210.

Art. 3 - Finalità

L'Associazione si fonda sulla iniziativa dei cittadini volontari che intendono impegnarsi sul tema della condizione dell'anziano e non, in rapporto al disagio, alla emarginazione e all'handicap e alle problematiche della popolazione anziana, e non, nell'intento di coinvolgere le giovani generazioni in espressioni di solidarietà oggi particolarmente sentita, nel rispetto delle norme statutarie e ricercando anche forme di collaborazione con altre associazioni, Enti pubblici e privati, avvalendosi in modo particolare dell'ausilio di commissioni di lavoro costituite presso le Circoscrizioni presenti sul territorio comunale. L'Associazione intende perseguire finalità di solidarietà a favore dei soggetti suestosi e di altre fasce sociali, mediante azioni erogate in modo continuativo, attivo e diretto e volte alla prevenzione e alla rimozione delle situazioni negative sopra descritte ed in modo particolare:

- A) L'attività dell'Associazione è rivolta a favore delle persone anziane e non, dei disabili e di altri in necessità, siano essi soci o non soci, residenti, domiciliati o dimoranti nei comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano, e sarà svolta mediante l'impegno volontario, disinteressato e gratuito di persone appartenenti o non all'Associazione, che operino per incarico e sotto la direzione e responsabilità dell'Associazione stessa.
- B) - 1) Organizzazione di attività di prevenzione socio-sanitaria.
- 2) Accompagnamento anziani in difficoltà presso centri e strutture assistenziali.
- 3) Servizio per acquisto generi alimentari ed altro per



anziani non autosufficienti.

C) Collaborazione in ausilio al personale dei servizi pubblici in favore di handicappati e altre categorie emarginate.

D) Collaborazione con le Associazioni Comunali Anziani di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano per l'organizzazione e gestione di soggiorni estivi ed invernali autogestiti e non.

E) Attività culturali e dell'arte, ricreative, sportive dilettantistiche e di promozione sociale.

F) Accompagnamento e assistenza sui pulmini dell'Associazione Intercomunale.

G) Custodia musei, palestre, sorveglianza e custodia giardini pubblici ed altri locali Comunali.

L'Associazione potrà esercitare ogni altra attività e dotarsi di tutte le attrezzature necessarie per il raggiungimento delle finalità associative.

Art. 4 - Soci

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci i cittadini di ambo i sessi che intendano aderire alle finalità del presente statuto nella particolare valorizzazione dell'anziano e non, residenti, domiciliati o dimoranti nei comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso, e comporta, per l'associato maggiore di età, il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi, la cui elezione non può essere in alcun modo limitata o vincolata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto.

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo. Sono soci ordinari coloro che vengono regolarmente accettati dal Consiglio Direttivo, su loro domanda scritta.

Nell'ambito dei soci ordinari, sono soci volontari effettivi coloro che prestano una attività di servizio personale per il raggiungimento dei fini sociali dell'Associazione.

La presentazione della domanda comporta di per sé l'accettazione dello statuto dell'Associazione.

Tutti gli associati hanno gli stessi diritti e doveri. Possono liberamente frequentare i locali, usare le attrezzature, partecipare alle manifestazioni ed avvalersi di tutte le provvidenze gestite dall'Associazione, nel rispetto delle norme statutarie e delle modalità stabilite dal consiglio Direttivo.

I soci versano all'Associazione una quota all'atto dell'iscrizione e un contributo annuo nella misura che verrà determinata dall'Assemblea, esclusi i soci volontari.

I versamenti sono a fondo perduto e non sono quindi trasmissibili a terzi nè per successione a titolo particolare, nè per successione a titolo universale, nè per atto tra vivi, nè per causa di morte.

I soci sono tenuti ad osservare le norme del presente Statuto, dei regolamenti delle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

I soci volontari sono tenuti inoltre a collaborare nell'Associazione tutte le volte che ne siano richiesti, tenuto conto delle loro specifiche competenze e possibilità.

I soci hanno diritto d'intervenire all'assemblea in conformità dell'Art.8.

Le dimissioni, da socio sono valide se inviate per scritto e hanno decorrenza immediata.

I soci possono essere decaduti o esclusi in relazione alla gravità dell'infrazione quando non ottemperino alle disposizioni dello Statuto e alle decisioni degli organi collegiali o in qualunque modo arrechino danni morali e materiali all'Associazione.

I provvedimenti di decadenza o esclusione sono deliberati dal consiglio direttivo.

I soci dimissionari, decaduti, esclusi e gli eredi dei soci non hanno nessun diritto da far valere verso l'Associazione a nessun titolo e per nessun motivo.

Art. 5 - Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dalle quote di iscrizione;
- b) dalle quote sociali;
- c) da eventuali eccedenze attive della gestione annuale;
- d) da contributi di terzi, elargizioni, donazioni e lasciti disposti a favore dell'Associazione.

All'Associazione è tassativamente vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 6 - Bilancio

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il mese di Aprile successivo, per la necessaria approvazione.



Art. 7 - Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Collegio Sindacale.

Art. 8 - Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea ordinaria:

- a) elegge il Consiglio Direttivo e il Collegio Sindacale;
- b) delibera sulla relazione morale e programmatica predisposta dal Consiglio direttivo, le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza con votazione pubblica;
- c) approva il Bilancio consuntivo annuale;
- d) delibera inoltre su qualunque altro argomento che le venga sottoposto dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso pubblico otto giorni prima, almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e ogni qual volta lo ritenga utile il Consiglio Direttivo o ne facciano richiesta scritta almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice.

L'assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo su propria iniziativa o su richiesta di almeno il 50% più uno dei soci.

E' convocata con almeno 8 giorni di anticipo a mezzo di avviso pubblico.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione, sulla nomina dei liquidatori e sulla devoluzione del patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), con preferenza, se possibile, alle Associazioni Comunali Anziani di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano, o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

L'assemblea straordinaria delibera a maggioranza dei soci presenti.

L'assemblea ordinaria o straordinaria sarà presieduta da un socio nominato dall'assemblea.

Art. 9 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di soci, deciso dall'assemblea, da un minimo di 15 ad un massimo di 25 persone.

Ogni "Associazione Comunale Anziani per il Volontariato" avrà diritto alla rappresentanza nel Consiglio Direttivo nelle

seguenti misure:

Sesto Fiorentino: 9 rappresentanti;

Campi Bisenzio: 8 rappresentanti;

Calenzano: 7 rappresentanti.

Le Associazioni Comunali hanno facoltà, secondo le loro esigenze, di diminuire il numero dei loro rappresentanti fino ad un minimo di cinque.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, due Vice Presidenti, da eleggersi fra i consiglieri dei comuni dei quali non fa parte il Presidente, ed il Segretario-cassiere.

Il Consiglio direttivo ha la responsabilità dell'attività e della amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno ogni tre mesi o ogni volta che il Presidente o la maggioranza dei suoi membri ne facciano richiesta ed è convocato dal Presidente.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide quando siano presenti la maggioranza dei suoi membri e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice.

In caso di parità vale il voto del Presidente.

Art. 10 - Presidente

Il Presidente rappresenta l'Associazione verso i terzi e in giudizio. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza legale è del Vice Presidente più anziano di età o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dell'altro Vice Presidente.

Art. 11 - Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, che ha il compito di controllare l'amministrazione e i bilanci, si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Viene eletto dall'Assemblea anche tra non soci. I Sindaci durano in carica due anni.

Il Collegio sindacale relaziona ogni anno all'assemblea in occasione della presentazione del Bilancio. I Sindaci sono rieleggibili.

Art. 12 - Norme finali

L'Associazione può aderire ad altre Associazioni le cui finalità statutariamente definite non siano in contrapposizione agli statuti delle Associazioni Comunali anziani per il volontariato di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano.

Art. 13

Per tutto ciò che non è previsto dal presente statuto, l'associazione si rimette alle vigenti disposizioni di legge.

F.to Vangi Graziano

F.to Tommaso Maurantonio Notaio